

(I lavori iniziano alle ore 14.11 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 351 presentata da Martinetti, inerente a *"Ubicazione di una Casa della Salute nella Città di Alba"*

PRESIDENTE

Concludiamo con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 351. Illustra l'interrogazione il Consigliere Ivano Martinetti. Prego, Consigliere, ne ha la facoltà per tre minuti.

MARTINETTI Ivano

Grazie, Presidente.

Con una recente lettera aperta inviata dal Presidente del Comitato del Quartiere Alba Centro ai principali esponenti politici del territorio, oltre che all'Amministrazione albese e al Presidente Cirio, per quanto mi è dato di sapere, si lamenta una mancata pianificazione passata (ma anche presente) che fa riferimento alla chiusura dell'ospedale di Alba; ospedale che ha visto in questi giorni il suo trasferimento a Verduno, peraltro già cominciato con lo spostamento dei reparti anche dall'ospedale di Bra. Credo che il trasloco sarà completato a giorni, ma tutto questo movimento lascia, secondo gli scriventi, un vuoto per quanto riguarda l'ubicazione di una Casa della Salute nella città di Alba.

Mentre per Bra sembra ci siano già indicazioni relative alla sua ubicazione presso il vecchio ospedale, per Alba è ancora in corso una forte discussione, e non si riesce bene a mettere a fuoco quali siano le idee di questa Giunta.

Il territorio dell'ASL CN2 è certamente vasto, perché fa riferimento a quasi 200.000 utenti. Si è provveduto negli anni ad individuare in altri quattro Comuni delle Case della Salute per agevolare i cittadini e gli utenti, ma rimane ancora la grossa incognita su quella che sarà l'ubicazione sul territorio albese, sulla città di Alba.

La domanda è molto semplice: anche in ottemperanza della recente DGR che dovrebbe dotare di un servizio di Telemedicina, interroghiamo la Giunta per sapere quali siano gli orientamenti e i tempi che la Regione Piemonte si è prefissata per dare delle risposte a queste domande che arrivano insistenti da tutte le parti.

Auspichiamo che una struttura di questo tipo, che fa appunto riferimento al servizio di Telemedicina... Peraltro, vorrei spezzare una lancia in favore del primariato albese, che se ne sta occupando da diversi anni: sono stati dei veri e propri pionieri, perché hanno reso un servizio eccellente che ha dato lustro alla sanità del nostro territorio. Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Ivano Martinetti per illustrazione. Per conto della Giunta si è reso disponibile alla risposta il Vicepresidente Carosso.

Prego, Presidente, ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

CAROSSO Fabio, *Vicepresidente della Giunta regionale*

Grazie.

Come evidenziato nell'interrogazione, dal secondo semestre 2017 sono attive sul territorio dell'ASL CN2 n. 4 Case della Salute, con sedi rispettivamente nei seguenti Comuni: Cortemilia, Santo Stefano Belbo, Montà d'Alba e Canale.

Tali Case della Salute sono state realizzate secondo il modello strutturale-funzionale, ovvero attraverso il collegamento tra la sede centrale e le reti di gruppi e associazioni di Medici di Medicina Generale e presidi PDLs presenti nell'ambito territoriale di riferimento (credo che siano i pediatri).

Presso tali strutture e reti collegate vengono pertanto erogate prioritariamente attività di medicina di iniziativa di competenza di MMG e di PDLs in forma coordinata ed integrata con le aree diagnostiche, infermieristiche, specialistiche e socio-sanitarie, a garanzia dei principali percorsi di salute e per le patologie croniche (diabete, patologie cardiologiche e polmonari, ipertensione, ecc.).

Questa articolazione territoriale delle Case della Salute era stata a suo tempo ritenuta funzionale alle esigenze territoriali, superando l'iniziale programmazione di fine 2016, in cui era stata prevista la realizzazione di una Casa della Salute nel distretto di Bra attraverso la riconversione dell'ex Gruppo di Cure Primarie di una Casa della Salute Alba Langhe Roero nel distretto di Alba, attraverso il potenziamento della già esistente Casa della Salute di Montà.

L'iniziativa emersa nell'interrogazione era inoltre già stata sviluppata negli anni 2013-2014, in occasione della proposta dei progetti di Centro di Assistenza Primaria (CAP) avanzati in attuazione della DGR n. 263627 del 28/03/2012.

Nell'ambito di tali progetti era prevista la realizzazione di un CAP sul territorio del Comune di Alba, in cui avrebbero dovuto confluire tutte le attività già erogate nelle strutture territoriali di Via Matteotti e di Via Diaz, oltre alla Casa della Comunità Assistenziale: il progetto CAP prevedeva il reperimento di nuovi spazi edilizi, mentre per l'ospedale San Lazzaro era prevista la dismissione a seguito dell'apertura del nuovo ospedale di Verduno.

Allo stato attuale, con l'attivazione del nuovo ospedale unico di Verduno, si può prospettare la realizzazione della Casa della Salute rispettivamente ad Alba e a Bra con funzioni *hub* (centro di riferimento per le prestazioni correlate ai principali percorsi della cronicità), rispetto alle altre già esistenti che assumerebbe il ruolo di *spoke*, ovvero "antenne" collegate per i servizi di base da erogarsi in sede prossima ai cittadini e alla comunità locale. Allo stato attuale, i servizi territoriali presenti ad Alba, compresi ambulatori, centro prelievi, eccetera, rimarranno nelle sedi attuali e pertanto non ci sarà alcun disagio per la popolazione.

Inizialmente, tali attività rimarranno presso la sede ospedaliera, mentre si stanno facendo le valutazioni per la migliore collocazione della Casa della Salute albese.

Diverse sono le ipotesi al vaglio e fra queste verrà data priorità a quelle maggiormente rispondenti all'esigenza di garantire dimensioni adeguate ed appropriate all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie di competenze dalla Casa della Salute; da erogarsi preferibilmente in zona centrale di facile accessibilità, in un immobile privo di barriere architettoniche, ristrutturabile ed adattabile alle esigenze di una struttura poli-ambulatoriale, multiprofessionale e multifunzionale, aperta al territorio e all'interazione delle reti MMG/PDLs e con la disponibilità di aree per parcheggio nelle vicinanze.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Vicepresidente Carosso per la risposta.

Nel ringraziare il Presidente Stefano Allasia per la delega, dichiaro chiusa la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata.

A breve il Presidente riaprirà la seduta del Consiglio regionale.

Grazie a tutti e buon proseguimento.

(Alle ore 15.01 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.36)